

## Once upon a time...

di Salvatore Bevilacqua



“Once Upon a Time” letteralmente “C’era una volta” è una serie televisiva statunitense di genere fantasy in onda sul canale ABC dall’ottobre del 2011. La particolarità di questo telefilm è il fatto che l’intera serie è liberamente ispirata ai racconti classici della Walt Disney dai quali sono stati tratti i protagonisti.

Il telefilm è ambientato nella cittadina immaginaria di Storybrooke che può essere in qualche modo l’unione delle due parole inglesi “storia” (history in inglese) e “libro” (book in inglese). Questa è una città nella quale gli abitanti (che in realtà sono personaggi delle fiabe) vivono come persone normali e sembrano non ricordare la loro vera identità. Solo Henry (Jared S. Gilmore), un ragazzino di dieci anni e figlio adottivo del sindaco, conosce la verità e cerca costantemente di risvegliare i ricordi degli abitanti. Per riuscirci cerca e trova Emma Swan (Jennifer Morrison), sua madre naturale, convincendola a riportarlo a Storybrooke e a rimanervi. Henry è sicuro (ed ha ragione) che lei sia l’unica persona che possa spezzare il sortilegio gettato ventotto anni prima dalla Regina Cattiva (Lana Parrilla) che ha fatto precipitare tutti i personaggi delle fiabe nel mondo reale, togliendo la possibilità di far vivere loro il famoso lieto fine. Emma accetta di rimanere a Storybrooke perché intuisce che tra Henry e la madre adottiva, Regina, non esiste il rapporto affettivo che sperava nascesse dandolo in adozione. Regina, col terrore di perdere la custodia del bambino e che si spezzi il suo sortilegio, ostacolerà la permanenza di Emma e cercherà in tutti i modi di allontanarla, ma ogni tentativo sarà inutile grazie alla forza di volontà di Emma e del sostegno dei suoi nuovi amici, tra cui Mary Margaret Blanchard (in realtà sua madre Biancaneve interpretata da Ginnifer Goodwin), David Nolan (in realtà suo padre il Principe Azzurro interpretato da Josh Dallas) e tanti altri personaggi delle fiabe come il Grillo Parlante, Belle, il Cacciatore ecc.

Il telefilm è stato concepito dagli sceneggiatori di “Lost”, anche qui si parla di persone intrappolate in mondi paralleli; entrambe le serie erano state proposte all’televisiva ABC, bisognava diversificarle e renderle uniche nel loro genere: quindi le tante analogie e similitudini, secondo loro “Lost” tratta il tema della redenzione, “Once Upon a Time” la speranza. I personaggi di “Once Upon a Time” non sono basati in maniera del tutto fedele sui personaggi delle fiabe che conosciamo, sono state apportate modifiche soprattutto sui personaggi femminili, donne donate di carattere forte e tenace, abbandonando lo stereotipo delle damigelle in pericolo.

La serie grazie alla trama fitta di intrighi e misteri, grazie alla struttura degli episodi avvincente e grazie forse soprattutto ai flashback che raccontano i personaggi prima della maledizione che li ha colpiti “Once Upon a Time” si è rivelato un vero successo negli Stati Uniti d’America, infatti la serie è stata rinnovata per una terza stagione che partirà a settembre 2013. L’idea vincente di far interagire in un unico telefilm personaggi delle fiabe, che nel nostro immaginario sono sempre protagonisti assoluti della loro storia, non si ripete nel nostro paese, la prima stagione andata in onda nell’autunno del 2012 su Rai 2 per i bassi ascolti si è spostata su Rai 4 dove nell’estate del 2013 si è scelto di replicare la prima stagione per poi trasmettere in prima tv la seconda stagione sempre più ricca di misteri e di nuovi personaggi da conoscere senza lasciare Rai 4.